SPORT

Mandato nel pallone | Napoli, che confusione

di **Tommy Mandato** · 25 gennaio 2021, 15:20

Settimana intensa e soprattutto pesante per la Napoli calcistica. Dopo il punteggio tennistico della domenica precedente nei confronti di una "Viola" fin troppo disponibile, era ritornata l'euforia per un appuntamento come la SuperCoppa che non ha sicuramente un valore assoluto ma che invece, in questo preciso momento, poteva essere un punto cruciale della stagione. Una Vittoria in Coppa avrebbe dato grande entusiasmo all'ambiente Azzurro e di conseguenza avrebbe inferto un altro duro colpo alla traballante compagine juventina di questo inizio di stagione. Ed invece un pò di episodi negativi ma soprattutto una mancanza di un atteggiamento deciso ed autoritario, ha sancito una sconfitta che ha lasciato, come prevedibile, il segno nello spogliatoio partenopeo. Uno spogliatoio che sicuramente non abbonda di calciatori di grande personalità, semmai con una mentalità vincente e quindi necessità di essere sempre sollecitato e guidato con sicurezza. E qui subentrano le responsabilità del buon Ringhio: sembra che abbia perso il controllo del gruppo, la squadra non riesce a metter in atto quelle che sono le sue direttive. C'è molta confusione sia nella disposizione tattica e sia nell'utilizzo dei singoli calciatori. Non c'è una propria e vera identità, ci si affida molto di più all'inventiva dei singoli con il solo Lozano spesso chiamato ad inventare o realizzare qualcosa. Si è pur vero che le contemporanee assenze nel reparto avanzato (Osimhen e Mertens) hanno creato difficoltà non prevedibili, ma quello che lascia davvero perplessi è la fragilità caratteriale di questa squadra, in antitesi proprio con la risaputa grinta e "cattiveria agonistica" del suo allenatore. Questa del resto è la fotografia della partita al Bentegodi di ieri. Un Napoli che al primo colpo avverso, perde quella lucidità mentale, sgregolandosi a poco a poco in singole identità che in maniera caotica, cercano di risolvere la situazione.

In questi momenti poi, si evidenzia molto di più una delle lacune ataviche di questa compagine: l'assenza, cioè, di figure dirigenziali che siano in grado di supportare lo stesso allenatore nei momenti di difficoltà, facendo sentire la propria voce e nel caso ne siano convinti, anche la piena fiducia nei confronti dello Stesso. È risaputo che in mancanza di tutto questo, spesso i calciatori fiutando l'aria che tira, possono rilassarsi ulteriormente scaricando tutte le responsabilità su chi li guida. C'è in ballo un contratto di rinnovo fra Società ed allenatore, del quale se ne parla da molto,

ma che continua a non essere ufficializzato; questo è il momento ideale per confermare o meno se c'è la reciproca volontà di continuare, in entrambi i casi servirebbe a fare chiarezza in un ambiente che è già diventato abbastanza confusionario e sappiamo benissimo che il caos, non solo non ti consente di risolvere le problematiche, ma anzi può essere davvero un'arma letale.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/01/25/mandato-nel-pallone-napoli-che-confusione/

© 2026 Istituzioni24